Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 282

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 9 dicembre 1949

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in FIRENZE, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5, sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

AVVISO IMPORTANTE

Ad evitare che col 1° gennaio p. v. si verifichi interruzione nell'invio del periodico e poichè, in seguito, non sarebbe possibile spedire ai ritardatari tutti i fascicoli arretrati, si pregano i Sigg. Abbonati di voler rinnovare *al più presto* l'abbonamento alla *"Gazzetta Ufficiale„* alle condizioni di cui sopra, versando il corrispondente importo nel conto corrente postale 1-2640, ovvero rivolgendosi alle Agenzie dirette di vendita della Libreria dello Stato.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 ottobre 1949, n. 871.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di religione « Oasi Sant'Agostino-Pinerolo ».

N. 871. Decreto del Presidente della Repubblica 24 ottobre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione di religione « Oasi Sant'Agostino Pinerolo », viene approvato il suo statuto, in data 26 giugno 1948 composto di dieci articoli, e la Fondazione stessa viene autorizzata ad accettare le donazioni degli immobili situati in Pinerolo e Pragelato, valutati complessivamente L. 512.600.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 novembre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1949, n. 872.

Dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita del SS.mo Rosario, con sede in Nocera Inferiore (Salerno).

N. 872. Decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita del SS.mo Rosario, con sede in Nocera Inferiore (Salerno).

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° dicembre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1949, n. 873.

Modificazioni alle circoscrizioni territoriali della Cancelleria consolare di Tirana, del Consolato di 1ª categoria di Aden, della Cancelleria consolare di Teheran, del Consolato di 2ª categoria in Malmö e del Consolato di 2ª categoria in Stoccolma.

N. 873. Decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, la circoscrizione territoriale della Cancelleria consolare presso la Legazione di Tirana è stabilita come segue:

Territorio dello Stato.

La circoscrizione territoriale del Consolato di 1ª categoria in Aden è modificata come segue:

Colonia e Protettorato di Aden; Territorio del Hadramaut; Protettorato del Somaliland e Sultanato di Socotra; Imamato di Jemen; Sultanato di Oman; Somalia Francese.

La circoscrizione territoriale della Cancelleria consolare presso l'Ambasciata in Teheran è modificata come segue:

Territorio dello Stato; Sultanato di Kuwait; Emirato di Bahrein; Sultanato di Qatar e Territorio della Costa dei Pirati.

La circoscrizione territoriale del Consolato di 2ª categoria in Malmö è stabilita come segue:

Provincia di Skane.

La circoscrizione territoriale del Consolato di 2ª categoria in Stoccolma è modificata come segue:

Territorio della Svezia escluse le provincie di Bohusland, Dalsland, Halland, Varmland, Vastergotland e Skane.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1949, n. 874.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione di religione « Opera diocesana Madonna dei Poveri - Città dei Ragazzi », con sede in Torino.

N. 874. Decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Fondazione di religione « Opera diocesana Madonna dei Poveri Città dei Ragazzi », con sede in Torino, e ne viene approvato lo statuto in data 28 gennaio 1949, composto di sei articoli.

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° dicembre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1949, n. 875.

Dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita della SS.ma Trinità e del Purgatorio, con sede in Vibonati (Salerno).

N. 875. Decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini dell'Arciconfraternita della SS.ma Trinità e del Purgatorio, con sede in Vibonati (Salerno).

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° dicembre 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 ottobre 1949, n. 876.

Dichiarazione formale dei fini della Congregazione dei Morti nella chiesa di Santa Croce, con sede in Agnone (Campobasso).

N. 876. Decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene provveduto alla dichiarazione formale dei fini della Congregazione dei Morti nella chiesa di Santa Croce, con sede in Agnone (Campobasso).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *dicembre* 1949

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 novembre 1949.

Rimozione dalla carica del sindaco del comune di Gambettola (Forlì).

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il Consiglio comunale di Gambettola (Forlì) con deliberazione del 27 settembre 1948, stabilì di confermare quale sede dell'Ufficio di collocamento quella all'uopo già destinata dalla Giunta, che trovasi nel palazzo comunale, e « di lasciare tale Ufficio a disposizione del collocatore, che verrà nominato dal competente Ministero del lavoro ».

Avendo fatto opposizione a tale provvedimento il collocatore non statale allora in carica, il predetto organo deliberò, in data 2 ottobre 1948, di assegnare provvisoriamente a quest'ultimo, « fino alla nomina del titolare da parte del Ministero del lavoro, il locale ad uso Ufficio di collocamento, all'uopo allestito dalla Giunta nella sede comunale ».

Con circolare n. 108, in data 12 gennaio 1949, il Prefetto di Forlì impartì istruzioni ai sindaci della Provincia perchè fossero predisposti i locali ed il mobilio idonei, per il funzionamento dell'Ufficio del collocatore di Stato previsto dall'art. 5 del decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 381, e avendo avuto assicurazione dal sindaco di Gambettola che in quel Comune si era provveduto agli adempimenti prescritti dalla circolare stessa il collocatore di Stato assunse, ivi, l'ufficio il 15 febbraio successivo.

Senonchè, il giorno 16 dello stesso mese venne eletto dai lavoratori del posto, in conseguenza di una propaganda di parte, anche il collocatore unico ed indipendente, il quale, non avendo ottemperato alle ripetute diffide rivoltegli dall'Arma perchè rimuovesse il cartello con la scritta « Ufficio di collocamento unico ed indipendente » apposto all'esterno del proprio ufficio, venne denunziato all'autorità giudiziaria per usurpazione di pubbliche funzioni, abusiva continuata affissione di scritti ed inosservanza dei provvedimenti dell'autorità.

Frattanto, in seguito ad una adunanza dei sindaci tenuta a Forlì, sotto gli auspici della Lega dei Comuni, per esaminare la questione del passaggio allo Stato del collocamento della mano d'opera, il Consiglio comunale di Gambettola deliberò il 27 febbraio 1949 di revocare la suddetta deliberazione 27 settembre 1948, ordinando l'immediato rilascio da parte del collocatore di Stato dell'Ufficio concessogli precedentemente.

Il Prefetto, nell'informare telegraficamente il sindaco, signor Zoffoli Antonio, di aver annullato tale deliberato lo diffidò a non allontanare il collocatore di Stato, diramando contemporaneamente ai sindaci della Provincia una seconda circolare nella quale, dopo aver esposto il fondamento giuridico della sostituzione del collocatore di Stato a quello di nomina elettiva, precisava che egli avrebbe agito energicamente per eliminare il sempre più deciso piano ostruzionistico di talune Amministrazioni comunali nei riguardi del collocamento di Stato.

Nonostante il sindaco di Gambettola, in data 10 marzo 1949, accusando ricevuta della circolare predetta, ne avesse assicurato adempimento, creava, tuttavia, col suo comportamento, diretto ad ostacolare le direttive impartitegli, un'atmosfera tale da perturbare gravemente l'ordine pubblico.

Infatti, l'11 successivo, si verificarono nel Comune gravi incidenti da parte di una massa di dimostranti i quali, dopo avere chiusa la sede municipale per impedire al collocatore statale di esercitare le sue funzioni, tentavano d'invadere la caserma dei carabinieri e facevano brillare una carica di esplosivo nelle vicinanze della stessa.

In tale occasione vennero tratte in arresto 22 persone tra cui la moglie del sindaco) responsabili di violenza, resistenza ed oltraggio ai carabinieri.

In considerazione di quanto sopra il Prefetto di Forlì, con suo decreto n. 851 dell'11 marzo 1949 sospese il predetto amministratore dalla carica per gravi motivi di ordine pubblico, formulando successivamente, proposta al Ministero per il provvedimento di rimozione, a termini dell'art. 149 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148.

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono gli estremi di cui alla citata disposizione di legge per ordinarne la rimozione, è stato predisposto l'unito schema di decreto che mi onoro sottoporre alla firma della S.V.I.ma, col quale, per sanzionare adeguatamente l'azione del suddetto sindaco, viene anche stabilita la sua ineleggibilità alla carica per il periodo di tre anni, ai sensi del comma 8 del citato art. 149.

Roma, addì 13 novembre 1949

Il Ministro: SCELBA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il sindaco di Gambettola (Forlì), signor Zoffoli Antonio, con la sua azione, improntata a spirito di parte, ha creato i presupposti di gravi turbative dell'ordine pubblico;

Ritenuto che ricorrono gli estremi di cui all'art. 149, settimo comma, del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale per ordinarne la rimozione dalla carica;

Visti il testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, ed il relativo regolamento, nonchè il decreto legislativo luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Il sig. Zoffoli Antonio, sindaco di Gambettola (Forlì), è rimosso dalla carica e non potrà essere rieletto se non dopo decorsi tre anni dalla data del presente decreto.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 21 novembre 1949

EINAUDI

SCELBA

(4827)

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1949.

Variazioni allo stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario 1949-50.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Riconosciuta la necessità di apportare alcune variazioni allo stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio 1949-50;

Visto l'art. 4 della legge 9 maggio 1932, n. 547;

Di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

E' approvata l'annessa tabella con la quale sono apportate variazioni allo stato di previsione delle entrate e delle spese della Cassa delle ammende per l'esercizio finanziario 1949-50:

PARTE I — ENTRATA

Aumento:

Cap. 11 (di nuova istituzione sotto la rubrica « Partite che si compensano con la spesa ») — Contributo dello Stato per pagamento di indennità a titolo di riparazione pecuniaria . L. 100.000

PARTE II — SPESA

Aumento:

Cap. 10 (di nuova istituzione sotto la rubrica « Partite che si compensano con l'entrata ») — Indennità per riparazione pecuniaria accordata con sentenza . L. 100.000

Roma, addì 15 settembre 1949

Il Ministro per la grazia e giustizia
GRASSI

Il Ministro per il tesoro
PELLA

(4818)

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1949.

Revoca del sequestro della società « La Doratura Mirella S. A. », con sede in Rivanazzano (Pavia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 24 aprile 1946, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sequestro la società « La Doratura Mirella S. A. », con sede legale in Milano e sede amministrativa e tecnica in Rivanazzano (Pavia), esistendo nella stessa prevalenti interessi tedeschi, e nominato sequestratario il rag. Mario Paleari;

Ritenuto che, in dipendenza dell'avvenuta vendita dell'intero pacchetto azionario della società predetta non esistono più, nella società stessa, interessi tedeschi, per cui deve provvedersi alla revoca del provvedimento di sequestro summenzionato;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 9 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

E' revocato il decreto Ministeriale 24 aprile 1946, col quale è stata sottoposta a sequestro la società « La Doratura Mirella S. A. », con sede legale in Milano e sede amministrativa e tecnica in Rivanazzano (Pavia) e nominato sequestratario il rag. Mario Paleari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 novembre 1949

Il Ministro: PELLA

(4770)

DECRETO MINISTERIALE 21 novembre 1949.

Conferma in carica del segretario generale dell'Ente autonomo Fiera campionaria internazionale di Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 1° luglio 1922, n. 919, col quale venne istituito l'Ente autonomo Fiera campionaria internazionale di Milano;

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto l'art. 5 dello statuto dell'Ente predetto, approvato col decreto del Capo provvisorio dello Stato 25 maggio 1947;

Visto il decreto Ministeriale 27 giugno 1947, col quale il dott. Michele Guido Franci venne nominato segretario generale dell'Ente predetto, con scadenza della carica al 31 dicembre 1950;

Vista la proposta formulata dal presidente dell'Ente predetto, su conforme parere espresso dal Consiglio generale dell'Ente stesso nell'adunanza del 24 settembre 1949;

Decreta:

La carica di segretario generale dell'Ente autonomo Fiera campionaria internazionale di Milano, attribuita al dott. Michele Guido Franci col decreto Ministeriale 27 giugno 1947 di cui nelle premesse, resta confermata a tempo indeterminato.

Roma, addì 21 novembre 1949

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(4788)

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1949.

Autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di Grosseto all'esercizio di Magazzini generali principali e succursali in detta Provincia, pel deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento di esecuzione approvato con il regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Vista la legge 12 maggio 1930, n. 685, che porta modificazioni al regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290;

Vista la domanda presentata dal Consorzio agrario provinciale di Grosseto, con la quale viene chiesta la autorizzazione a poter istituire ed esercire Magazzini generali principali e succursali in detta Provincia;

Viste le delibere nn. 410 e 411 della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Grosseto in data 10 ottobre 1949, con le quali si esprime parere favorevole circa la concessione della chiesta autorizzazione e si approva il regolamento proposto dagli interessati;

Vista la deliberazione del Comitato provinciale dei prezzi di Grosseto n. 28 in data 13 settembre 1949, con la quale vengono approvate le tariffe che saranno applicate dagli istituendi Magazzini generali del Consorzio agrario;

Sentito il Comitato interministeriale dei prezzi;

Decreta:

Art. 1.

Il Consorzio agrario provinciale di Grosseto è autorizzato ad istituire ed esercire i seguenti Magazzini generali per merci varie nazionali e nazionalizzate:

1) Grosseto, via Parallela, stabilimento principale;

2) succursali in: Albinia (strada statale Maremmana); Casteldelpiano (piazza Vittorio Emanuele); Follonica (via Giovanni Bovio); Gavorrano (strada statale Aurelia); Manciano (strada Manciano-Farnese); Massa Marittima (stazione Ghirlanda); Montepescali; Monterotondo (strada provinciale Val di Cernia); Orbetello (via Mameli); Pitigliano (via Cavour e piazza Vittorio Emanuele); Porto Santo Stefano (via Marconi); Roccastrada (via Roma); Scansano (via XX Settembre); Seggiano; Sticciano (comune di Roccastrada); Castiglione della Pescaia; Civitella Paganico; Sgrilla (comune di Manciano).

Art. 2.

Ai depositi effettuati nei Magazzini generali autorizzati col precedente articolo si applicano le tariffe e il regolamento approvati dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Grosseto e dal Comitato provinciale dei prezzi con le deliberazioni rispettivamente del 10 ottobre e del 13 settembre 1949, di cui nelle premesse.

A' sensi dell'art. 2 del regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, il Consorzio agrario provinciale di Grosseto verserà il massimo della cauzione, in detto articolo contemplata.

Art. 3.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Grosseto è incaricata di vigilare sull'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 novembre 1949

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(4787)

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1949.

Autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di Alessandria all'esercizio di Magazzini generali principali e succursali in detta Provincia pel deposito di merci varie, nazionali e nazionalizzate.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il relativo regolamento di esecuzione approvato con il regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Vista la legge 12 maggio 1930, n. 685, che porta modificazioni al regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290;

Vista la domanda presentata dal Consorzio agrario provinciale di Alessandria, con la quale viene chiesta l'autorizzazione a poter istituire ed esercire Magazzini generali principali e succursali in detta Provincia;

Vista la delibera n. 104 della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Alessandria in data 27 giugno 1949, con la quale si esprime parere favorevole circa la concessione della richiesta autorizzazione e si approva il regolamento proposto dagli interessati;

Vista la deliberazione del Comitato provinciale dei prezzi di Alessandria presa il 15 settembre 1949, con la quale vengono approvate le tariffe che saranno applicate dagli istituendi Magazzini generali del Consorzio agrario;

Sentito il Comitato interministeriale dei prezzi;

Decreta:

Art. 1.

Il Consorzio agrario provinciale di Alessandria è autorizzato ad istituire ed esercire i seguenti Magazzini generali per merci varie nazionali e nazionalizzate:

1) Alessandria, corso del Popolo n. 8, stabilimento principale;

2) succursali in: Acqui, via Amendola Borgo San Martino, viale Stazione Boscomarengo, via delle Ghiare Capriata d'Orba, strada Novi-Ovada Castelnuovo Scrivia, via Indipendenza Gavi Ligure, strada per Voltaggio Novi Ligure, piazza del Mercato Pontecurone, via Circonvallazione Serralunga di Crea, frazione Madonnina Sezzadio, via Annunziata Spigno Monferrato, statale Savona-Alessandria Valenza Po, via Dante Villarvernia, strada statale dei Giovi.

Art. 2.

Ai depositi effettuati nei Magazzini generali autorizzati col precedente articolo si applicano le tariffe e il regolamento approvati dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Alessandria e dal Comitato provinciale dei prezzi con le deliberazioni rispettivamente del 27 giugno e del 15 settembre 1949, di cui nelle premesse.

Art. 3.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Alessandria è incaricata di vigilare sull'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La predetta Camera sottoporrà al Ministero concrete proposte in merito alla cauzione dovuta dal Consorzio agrario provinciale di Alessandria a' sensi dell'art. 2 del regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, di cui alle premesse.

Roma, addì 25 novembre 1949

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(4786)

DECRETO MINISTERIALE 7 dicembre 1949.

Esercizio venatorio successivo al 1° gennaio 1950.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016;

Viste le proposte dei Comitati provinciali della caccia;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 ottobre 1944, n. 408;

Decreta:

Art. 1.

Per l'esercizio venatorio successivo al 1° gennaio 1950 — o alle precedenti date di chiusura generale della caccia e dell'uccellagione eventualmente disposte dai Comitati provinciali della caccia — fermo restando quanto previsto dall'art. 12 del sopra citato testo unico per la caccia al cervo, daino e cinghiale e per quella al fagiano nelle riserve, si osservano le disposizioni di cui ai seguenti articoli.

Art. 2.

Eccetto che nella zona delle Alpi, è consentita la caccia al colombaccio, colombella, storno, merlo, tordo, tordo sassello, cesena, allodole, fringillidi, falchi, corvi, cornacchie, gazza, ghiandaia, palmipedi e trampolieri (esclusi la beccaccia, il germano reale e la folaga) prosegue fino al 16 aprile 1950, limitatamente ai laghi, corsi d'acqua, paludi e simili, che verranno indicati dai Comitati provinciali della caccia nel manifesto da pubblicarsi a termini dell'art. 83 lett. *f*) del testo unico sulla caccia.

Art. 3.

Entro il limite di metri 1000 dal battente dell'onda marina, è consentita la caccia alla quaglia dall'epoca dell'arrivo al 21 maggio 1950, escluse le località in stato di coltura e quelle dove, a giudizio dei Comitati provinciali della caccia, tale caccia possa arrecare nocumento alla selvaggina stanziale protetta.

Nella Liguria, nella provincia di Massa Carrara, nella Calabria e nella Penisola Salentina, l'anzidetto limite entro il quale è consentita la caccia alla quaglia è di metri 2000.

Art. 4.

Rimane confermato il divieto di usare in ogni tempo quaglie per i tiri a volo, divieto che viene esteso alla tortora.

Art. 5.

Sono approvate le restrizioni, anche territoriali, nonchè i divieti che i Comitati provinciali della caccia riterranno necessario adottare per la difesa della selvaggina stanziale protetta, restrizioni e divieti che dovranno essere chiaramente indicati nel manifesto di cui all'art. 2 del presente decreto.

Copia di detto manifesto dovrà essere inviata al Ministero dell'agricoltura e delle foreste (Ufficio centrale per la pesca e per la caccia).

Art. 6.

La Regione Siciliana, la Regione Sarda ed il Consiglio della Valle di Aosta, provvederanno per le provincie delle rispettive circoscrizioni.

Roma, addì 7 dicembre 1949

Il Ministro: SEGNI

(4875)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 15.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 683 — Data: 28 giugno 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Venezia — Intestazione: Rossi Giuliano — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 553 — Data: 24 maggio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Venezia — Intestazione: Calabrò Pietro fu Letterio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 989 — Data 29 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di La Spezia — Intestazione Cassa di risparmio di La Spezia — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 155.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 644 — Data: 30 agosto 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Bari — Intestazione: Ansel Mario fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 25.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 303 — Data 21 febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Messina — Intestazione: Cassarino Nunzio di Sebastiano — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1473 — Data: 22 novembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Ciufo Gerardo di Francesco — Titoli del Debito pubblico: Quietanza esattoriale — Capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 15036 — Data: 26 gennaio 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Venezia — Intestazione: Bosio Guido fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Quietanza esattoriale — Capitale L. 2700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 132 — Data: 13 maggio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Benevento — Intestazione: Cusani Giovanni Pietro fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % al portatore 2 — Rendita L. 105.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 42 — Data: 8 aprile 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Ferrara — Intestazione: Tinebro Luigi di Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % al portatore 32 — Rendita L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 153 — Data: 21 maggio 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro — Intestazione: Recina Giuseppe di Domenico — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) nominativi 2 — Rendita L. 10,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 120 — Data: 15 novembre 1946 Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: Bria Federico fu Camillo — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 525.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 109 — Data: 20 dicembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: Ferrari Diego fu Giacinto — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 70.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 136 — Data: 10 agosto 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Potenza — Intestazione: De Stefano Michele fu Biagio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), al portatore 2 — Rendita L. 105.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 581 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Arezzo — Intestazione: Ciofini Aldo di Fortunato — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1529 — Data: 1° ottobre 1947 Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Lecce — Intestazione: Frassanito Giovanni fu Sante — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 40.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 259 — Data: 26 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Treviso — Intestazione: Bastianon Franco di Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione - Capitale L. 1000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, numero 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 12 novembre 1949

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4646)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 252

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 9 dicembre 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,25	145 —
» Firenze	624,125	144,50
» Genova	623,60	145 —
» Milano	624,375	145,20
» Napoli	—	—
» Roma	624,125	145,35
» Torino	624,625	144,75
» Trieste	624,125	145 —
» Venezia	624 —	145,50

Media dei titoli del 9 dicembre 1949

Rendita 3,50 % 1906	80,125
Id. 3,50 % 1902	76,15
Id. 3 % lordo	48,10
Id. 5 % 1935	100,45
Redimibile 3,50 % 1934	76,125
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	75,70
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,125
Id. 5 % 1936	96,525
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,875
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,90
Id. 5 % quinq. 1950 (3a serie)	99,825
Id. 5 % quinq. 1950 (4a serie)	99,85
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,625
Id. 4 % (15 settembre 1951)	97,80
Id. 5 % convertiti 1951	100,125

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 9 dicembre 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,25
1 franco svizzero	» 145,27

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali, transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Como al 30 novembre 1948.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Como in data 31 dicembre 1948, n. 3749, col quale è indetto pubblico concorso, a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1948;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Como al 30 novembre 1948, è costituita come appresso:

Presidente:
dott. Giuseppe Russo, vice prefetto.

Componenti
dott. Lino Agrifoglio, medico provinciale;
prof. dott. Renzo Pecco, docente di patologia e clinica chirurgica;
prof. dott. Pietro Binda, docente di patologia medica;
dott. Siro Mariani, medico condotto.

Segretario:
dott. Alvaro Gomez.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Como.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 novembre 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(4849)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Graduatoria del concorso per esami a quindici posti di ingegnere allievo in prova (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del servizio minerario del Corpo delle miniere.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e le successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto 10 maggio 1943, n. 482, riguardante il riordinamento dei servizi della Direzione generale delle miniere e della metallurgia e dei ruoli organici del Corpo delle miniere;

Visto il decreto Ministeriale 5 novembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1947, al registro n. 1, foglio n. 371, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 15 del 20 gennaio 1948, con il quale è stato indetto un concorso per esami a quindici posti di ingegnere allievo in prova (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del servizio minerario del Corpo delle miniere;

Visto il decreto Ministeriale 20 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1948, al registro n. 3, foglio n. 49, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 15 maggio 1948, con il quale il predetto concorso è stato prorogato;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1948, registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 1948, registro n. 1, foglio n. 80, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 10 agosto 1948, con il quale lo stesso concorso è stato ulteriormente prorogato;

Visti gli atti e la relazione finale della Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso stesso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria del concorso per esami a quindici posti di ingegnere allievo in prova (grado 10°, gruppo *A*), nel ruolo del servizio minerario del Corpo delle miniere:

1. Vitali Diascaride	punti	16,66/20
2. Filicheddu Giovanni	»	14,53/20
3. Azzaroni Adelmano	»	14,33/20
4. Augelli Aurelio	»	13,10/20
5. Lopez Bernardo	»	13,00/20

Art. 2.

I predetti candidati sono dichiarati vincitori del concorso stesso nell'ordine sopraindicato.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 7 novembre 1949

p. *Il Ministro*: CAVALLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *novembre* 1949
Registro n. 4, *foglio n.* 238

(4823)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Graduatoria di merito del concorso a posti di inserviente nel ruolo del personale subalterno dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade statali (A.N.A.S.) indetto con decreto Ministeriale 6 settembre 1948.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Visto il decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, concernente l'istituzione dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade statali;

Visto il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, recante modifiche al precitato decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 38;

Visto il decreto Ministeriale 6 settembre 1948, n. 6731 (registrato alla Corte dei conti il 25 settembre 1948, al registro n. 20, foglio n. 281 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 236 del 9 ottobre 1948) con il quale, in applicazione dell'art. 31 del citato decreto legislativo n. 547, è stato indetto un concorso per titoli a posti di inserviente nel ruolo del personale subalterno dell'A.N.A.S.;

Visto il decreto Ministeriale 29 novembre 1948, n. 8917, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 1948, registro n. 26, foglio n. 243, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione medesima;

Visti gli atti del concorso e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla competente Commissione giudicatrice in seguito al risultato del concorso per titoli bandito con decreto Ministeriale 6 settembre 1948, n. 6731, per la nomina ad inserviente di ruolo del personale subalterno dell'A.N.A.S., ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547:

1. Cevenini Amedeo	punti	27,85
2. Pilato Giacomo	»	26 —
3. Marano Giovanni	»	25,20
4. Busetta Giuseppe di Giuseppe e di Sutera Rosa	»	25 —
5. Papagna Giuseppe	»	21,23
6. Ferrando Domenico	»	20,68
7. Viola Donato	»	20,65
8. Giordani Giuseppe	»	20,28
9. Consalvo Gaetano	»	20,10
10. Marchiorato Antonio	»	20,05
11. Recanatesi Aldemiro	»	20,03
12. Langone Raffaele, croce di guerra, ex combattente	»	19,95
13. Marinelli Traiano, ex combattente	»	19,95
14. Gnerucci Umberto	»	19,70
15. Mengato Umberto	»	19,50
16. Chiarini Zenone	»	19,35
17. Legori Angelo	»	19,23
18. Franco Sebastiano	»	19 —
19. Silanus Francesco	»	18,665
20. Lezzi Luigi	»	18,18
21. Lamparelli Michele	»	17,615
22. Mari Evaristo	»	17,50
23. Marletta Alfio	»	16,98
24. Leone Enrico	»	16,850
25. Filippi Luigi	»	16,80
26. De Paulis Lorenzo	»	16,765
27. Cavarretta Luigi	»	16,615
28. Tamanini Livio	»	16,44
29. Polliero Cristoforo	»	15 —
30. Zanardi Alessio	»	14,865
31. Fabbri Sestilio	»	14,660
32. Forconi Angelo	»	14,500
33. Puglia Francesco Paolo	»	14,265
34. Braico Giovanni	»	13,70
35. Rocchi Vessillo	»	13,60
36. Rovere Marcello	»	13,515
37. Dolfini Battista	»	13,30
38. Frangipane Alfonso	»	13,05
39. Portinaro Giovanni		12,90
40. Errico Carmine	»	12,715
41. Ficarra Vittorio	»	12,10
42. Ianniello Francesco	»	11,68
43. Armichiari Mario	»	11,20
44. Rocco Pasquale	»	10,90
45. Soriga Pietro	»	10,88
46. Cirieco Vincenzo	»	10,40
47. Giunta Giuseppe	»	9,765
48. Bottero Modesto	»	9,03
49. Fanfani Giuseppe	»	8,79

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 luglio 1949

Il Ministro: TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *novembre* 1949
Registro n. 2, *foglio n.* 117. — DEL GOBBO

(4824)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.